Prot. N. 00230/20

Roma, 1 aprile 2020

*A tutti i Superiori Maggiori*

*A tutti i Frati*

*Loro sedi*

Cari fratelli tutti,

*Il Signore vi dia pace!*

Dopo alcuni giorni, vi scrivo ancora perché tutti possiamo condividere in semplicità e preghiera quanto andiamo vivendo in questo tempo di ‘tempesta’ per il mondo intero.

Qui in curia generale le informazioni giungono piuttosto rarefatte e scarne; al tempo stesso però voglio cercare di aggiornarvi riguardo alla situazione dei frati e dell’Ordine. Al momento risulta che le circoscrizioni più colpite dal virus siano ancora le Province del nord Italia, con particolare incidenza del numero dei frati contagiati nella Provincia Veneta. Fortunatamente sembra che la maggior parte veda gradualmente superata la fase critica, ma sono ancora diversi i frati ricoverati ed alcuni, in terapia intensiva, lottano per sopravvivere.

Alcuni altri invece sono tornati in questi giorni alla casa del Padre – se per cause naturali, per concorso del coronavirus o a causa dello stesso, non lo possiamo sapere con certezza! –: per quanto ci è dato di sapere, si tratta di quattro frati in Veneto, uno in Emilia Romagna, uno in Liguria, uno in Austria, uno in Olanda, tre in Francia, uno in Svizzera e uno in Spagna.

Noi della curia generale, che stiamo tutti bene, cerchiamo di ricordarli nella preghiera ognuno singolarmente mano a mano che ci giungono le notizie dei decessi. Invito allora anche voi, pur certo che lo stiate già facendo, ad unirvi tutti in questo importante atto di misericordia.

Vista la diffusione così virulenta della pandemia in buona parte del mondo, torno a raccomandare a tutti di attenersi scrupolosamente a comportamenti atti a proteggere noi e il popolo di Dio dal contagio.

Forse è proprio quanto andiamo vivendo in questo preciso momento della storia che ci spinge a prepararci meglio al vicino mistero della Pasqua, che è mistero di risurrezione e di vita!

Confidiamo perciò, sempre e fermamente, nella benevolenza divina.

Fr. Roberto Genuin
Ministro Generale OFMCap